

ABBONAMENTI:
Anno L. 12 - Semestrale L. 6
Trimestrale L. 3 - Estero
aggiungere le spese postali.
Ogni numero costa cent. 25
Direzione e Amministrazione
Via di Prampero, 12

IL FRIULI SPORTIVO

Settimanale di tutti gli Sports

Inserzioni presso la Sec. Anonima
A. MANZONI & C. - Via Lovaris 2 Udine
- Le Milano, S. Paolo 11 e succursali,
PREZZI per mlti di altezza, larghezza
di una colonna: Commerciali 4.75,
nuziali, legali, assemblee, comunicati,
asta, ecc. L. 1.50 - Necrologie 1.25 e
Comica L. 2 - Tasse Governative in più.

IL CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Genoa e Bologna al Comando dei gironi

Agli Sportivi Friulani

Era veramente una deplorabile manchevolezza, per non dire una ingiusta incongruenza, quella per cui lo Sport friulano, giunto meritamente ed in brevissimo tempo al livello dei più importanti centri italiani, dovesse restare negletto e in balia di se stesso, o, per meglio dire, del primo venuto.

Era deplorabile che lo Sport friulano non avesse un portavoce, che facendosene eco autorevole, ne prendesse le difese, ne sostenesse i magnanimi e generosi impulsi, lo valorizzasse e lo dirigesse verso nuove mete e verso sempre più gloriosi destini.

Tale constatazione di deficienza fu appunto quella che, al di sopra e all'infuori di ogni altro interesse, ci ha indotto a far sorgere nella nostra città un organo settimanale, Il Friuli Sportivo... In esso gli uomini dello Sport, attori e spettatori, troveranno l'amico e il sostenitore più fidato che con entusiasmo darà tutta la sua opera a vantaggio quando la materia di cui si tratta è di altra parte di una critica serena e obiettiva, dove questa sarà necessaria.

Percorreremo senza esitazioni la via che ci siamo prefissa ed avremo sempre dinanzi un miraggio magnifico: l'elevazione e la diffusione dello Sport, potente fattore etnico, fisico e morale che ha sempre, attraverso i secoli, trovato degno posto d'onore presso i popoli più civili.

Naturalmente saranno oggetto di ogni nostra cura più assidua tutti i rami dello sport ed all'infuori della critica, offriremo agli appassionati una ricchissima cronaca che li trasporterà nei vari campi sportivi, dove domenicamente si svolgono appassionanti battaglie. Le nostre direttive saranno scritte da tutti i vani pettolezzisti e da tutte le bassezze che possano, anche minimamente menomare la stima e la fiducia verso questo foglio: tratteremo i più importanti problemi sportivi della regione friulana con ampia larghezza di vedute e con assoluta obiettività.

In seno alle società sportive troveremo, certamente, aiuto, consigli, vivo interessamento per lo scopo prefissoci e di ciò le ricambieremo col nostro appoggio cordiale. Fino dal giorno in cui sorse in noi l'idea della fondazione di questo periodico fu ferma in noi la fiducia che non ci sarebbe mancata collaborazione fedele, leale, disinteressata di tutti gli uomini di sport.

Questa, ferma e sicura è la nostra fede; questo in poche parole è il nostro programma, al quale ci impegniamo solennemente di rimanere ossequenti nell'interesse e per la prosperità sportiva del nostro amato Friuli. Ai collaboratori tutti, agli Enti e alle Società Sportive, a tutti coloro che in qualsiasi modo vorranno sorreggerci nell'ardua e settimanale fatica, il nostro cordiale e deferente saluto: sia il nostro lavoro propizio e valga a di-

mostrare, al mondo sportivo italiano, lo spirito cavalleresco e le virtù preclari della gente friulana.

Di ciò gli sportivi friulani saranno grati all'On. Piero Pisenti, alle cui iniziative si deve se lo sport friulano avrà il suo giornale.

Campionato di Calcio

I risultati di ieri

Legge Nord

Prima Divisione

GIRONE A

- \* Torino-Internazionale 2-1
\* Casale-Doria 2-0
Bologna-Pisa 3-0
\* Modena-Udinese 5-2
\* Hellas-Novara 1-1
\* Legnano-Brescia 1-1

GIRONE B

- \* Milan-Parma 4-2
\* Genoa-Padova 2-3
\* Mantova-Sampierdarena 1-1
\* Reggiana-Pro Vercelli 3-2
\* Alessandria-Livorno 1-0
\* Cremonese-Juventus 0-0

Legge Sud

- Fortitudo-Alba 3-0
Lazio-Audace 1-3
Pro Roma-Roman 3-1
Sabia-Bagnolese 2-1
Casertana-Puteolana 2-1
AudaceLibertas 3-1
Bari-Ideale 2-2

Seconda Divisione

- Biellesse-Pro Patria 3-0
Motiva-Atalanta 3-0
Juventus II-Canottieri Lecco 0-0
Ertanti-U. S. Milanese 0-0
Derthona-Fanfulla 2-0
Rivarolese-Savona 1-0
Spezia-Corniglianese 2-1
Valenzana-Fiat 3-3
Speranza-Astigiana 2-0
Sestrese-Novese 1-0

GIRONE C

- Libertas-Piacenza 2-2
Prato-Crema 0-0
Libertas-Gonzaga 1-1
Pistoiese-Trevigliese 2-2
Carpi-Viareggio 3-1

GIRONE D

- \* Gloria-Dolo 4-0
\* Petrarca-Olimpia 1-0
\* Venezia-Edera 2-0
\* Pro Gorizia-Treviso 1-1
Monteleone-Triestina 2-1

Le classifiche

Prima Divisione

GIRONE A

Table with 3 columns: Team, Partite giocate, Punti. Lists teams like Bologna, Torino, Casale, Modena, Internazionale, Doria, Hellas, Brescia, Udinese, Novara, Pisa, Legnano.

GIRONE B

Table with 3 columns: Team, Partite giocate, Punti. Lists teams like Genoa, Juventus, Cremonese, Pro Vercelli, Sampierdarena, Reggiana, Padova, Alessandria, Livorno, Milan, Mantova, Pavia.

Seconda Divisione

GIRONE D

Table with 3 columns: Team, Partite giocate, Punti. Lists teams like Olympia, Venezia, Petrarca, Gloria, Treviso, Monteleone, Pro Gorizia, Dolo, Venezia, Edera, Triestina.

L'ottava giornata di campionati

Risultati a sorpresa e colpi di scena, tanto allacci dagli appassionati del gioco del pallone, sono stati il piatto forte dell'ottava giornata dei campionati. Il Bologna, vincendo con largo scarto di goals a Pisa, conferma il suo meraviglioso grado di forma; il Pisa d'altra parte sta precipitando verso una china pericolosa, che indubbiamente lo condurrà alla esclusione della Divisione nazionale. Il Modena ha vinto bene contro l'Udinese. Lipizer ha dovuto inchinarsi cinque volte a raccogliere il pallone nella propria rete; alla distanza i canarini hanno investito la loro superiorità di classe e di arruolati sulla giocane e volenterosa compagine friulana. Il Novara ha raccolto un nuovo alloro in quel di Verona, costringendo l'Hellas al match pari. Pecher fa sentire senza dubbio il peso della sua classe; l'inghilterse costituisce oggi più che mai un saldo baluardo difensivo. Il Torino ha sudato per sfuggire l'Internazionale: è nero-azzurri di Cecchini passano da risultati inespugnabili ad onorevoli e significative sconfitte. Il Casale ha battuto nettamente l'Andrea Doria; il campo Natale Palli ha la sua fama di inabitabilità e anche le squadre che vanno per la maggiore, dovranno assaggiarne le incognite. Il Brescia continua nella sua marcia ascendente, ha costretto il Legnano alla pari sul suo campo. I lilla quest'anno non solo neppure l'ombra del grande squadrone che faceva tanto parlare di sé nella scorsa stagione.

Nel girone B, segnaliamo la rinascita della Reggiana, che in un combattutissimo incontro ha saputo pagare, sia pure di misura le ostante casacche di Vercelli. La rentrée di Hatos ha servito a ridare alla squadra novella fiducia. Il Genoa ha nettamente battuto il Padova; a Marassi si sta forse forgiando la squadra campione d'Italia 25.

Nel girone C, segnaliamo la rinascita della Reggiana, che in un combattutissimo incontro ha saputo pagare, sia pure di misura le ostante casacche di Vercelli. La rentrée di Hatos ha servito a ridare alla squadra novella fiducia. Il Genoa ha nettamente battuto il Padova; a Marassi si sta forse forgiando la squadra campione d'Italia 25.

Nel girone D, segnaliamo la rinascita della Reggiana, che in un combattutissimo incontro ha saputo pagare, sia pure di misura le ostante casacche di Vercelli. La rentrée di Hatos ha servito a ridare alla squadra novella fiducia. Il Genoa ha nettamente battuto il Padova; a Marassi si sta forse forgiando la squadra campione d'Italia 25.

Nel girone D, segnaliamo la rinascita della Reggiana, che in un combattutissimo incontro ha saputo pagare, sia pure di misura le ostante casacche di Vercelli. La rentrée di Hatos ha servito a ridare alla squadra novella fiducia. Il Genoa ha nettamente battuto il Padova; a Marassi si sta forse forgiando la squadra campione d'Italia 25.

Nel girone D, segnaliamo la rinascita della Reggiana, che in un combattutissimo incontro ha saputo pagare, sia pure di misura le ostante casacche di Vercelli. La rentrée di Hatos ha servito a ridare alla squadra novella fiducia. Il Genoa ha nettamente battuto il Padova; a Marassi si sta forse forgiando la squadra campione d'Italia 25.

Nel girone D, segnaliamo la rinascita della Reggiana, che in un combattutissimo incontro ha saputo pagare, sia pure di misura le ostante casacche di Vercelli. La rentrée di Hatos ha servito a ridare alla squadra novella fiducia. Il Genoa ha nettamente battuto il Padova; a Marassi si sta forse forgiando la squadra campione d'Italia 25.

Nel girone D, segnaliamo la rinascita della Reggiana, che in un combattutissimo incontro ha saputo pagare, sia pure di misura le ostante casacche di Vercelli. La rentrée di Hatos ha servito a ridare alla squadra novella fiducia. Il Genoa ha nettamente battuto il Padova; a Marassi si sta forse forgiando la squadra campione d'Italia 25.

Nel girone D, segnaliamo la rinascita della Reggiana, che in un combattutissimo incontro ha saputo pagare, sia pure di misura le ostante casacche di Vercelli. La rentrée di Hatos ha servito a ridare alla squadra novella fiducia. Il Genoa ha nettamente battuto il Padova; a Marassi si sta forse forgiando la squadra campione d'Italia 25.

Nel girone D, segnaliamo la rinascita della Reggiana, che in un combattutissimo incontro ha saputo pagare, sia pure di misura le ostante casacche di Vercelli. La rentrée di Hatos ha servito a ridare alla squadra novella fiducia. Il Genoa ha nettamente battuto il Padova; a Marassi si sta forse forgiando la squadra campione d'Italia 25.

Nel girone D, segnaliamo la rinascita della Reggiana, che in un combattutissimo incontro ha saputo pagare, sia pure di misura le ostante casacche di Vercelli. La rentrée di Hatos ha servito a ridare alla squadra novella fiducia. Il Genoa ha nettamente battuto il Padova; a Marassi si sta forse forgiando la squadra campione d'Italia 25.

Nel girone D, segnaliamo la rinascita della Reggiana, che in un combattutissimo incontro ha saputo pagare, sia pure di misura le ostante casacche di Vercelli. La rentrée di Hatos ha servito a ridare alla squadra novella fiducia. Il Genoa ha nettamente battuto il Padova; a Marassi si sta forse forgiando la squadra campione d'Italia 25.

Nel girone D, segnaliamo la rinascita della Reggiana, che in un combattutissimo incontro ha saputo pagare, sia pure di misura le ostante casacche di Vercelli. La rentrée di Hatos ha servito a ridare alla squadra novella fiducia. Il Genoa ha nettamente battuto il Padova; a Marassi si sta forse forgiando la squadra campione d'Italia 25.

Nel girone D, segnaliamo la rinascita della Reggiana, che in un combattutissimo incontro ha saputo pagare, sia pure di misura le ostante casacche di Vercelli. La rentrée di Hatos ha servito a ridare alla squadra novella fiducia. Il Genoa ha nettamente battuto il Padova; a Marassi si sta forse forgiando la squadra campione d'Italia 25.

contri che verranno, terremo a cuore una chiara indicazione delle possibilità del nostro. Il Milan è alla sua seconda vittoria, che segna questa ci finanzia della strana compagine milanesista.

L'Alessandria è riuscita finalmente ad imporsi, sia pure con un risultato scolorito, agli angustati di Magnozzi. La Sampierdarena si è inserita nelle posizioni di centro, ed ha agguistato in altro prezioso punto a quelli conquistati con grande valore a Villa Scaesi.

La Cremonese e la Inceclus, hanno chiuso alla pari l'ottava giornata disputata all'ombra del Torrione; le due compagini rivelano evidentemente un blocco difensivo eccezionale. I fratelli Ravanti sgotano un lavoro infreddato, un muscoli saldi e gioco positivo.

Nella domenica di campionato vengono giocate tutte le partite in calendario. Solo il Bologna viene su campo avversario. Quattro squadre furono costrette al match nullo sul proprio campo: Hellas, Legnano, Sampierdarena e Cremonese. Venne segnato trentadue goals; centidue dalle squadre ospitate, 323 per partita.

I risultati del Girone A di II Divisione all'occhio freddo del critico sportivo sono pressoché regolari giacché se per qualcuno la vittoria del Petrarca sulla forte ed invitta più qui Olimpia di Etame può sembrare clamorosa, ha bisogno per dire che la squadra petrarchina vale qualche cosa nel girone se non altro con il peso della sua gloriosa anzianità e della buona fede sportiva che anima gli undici ragazzi che la compongono.

Basta qualche stupore invece la debutto del Dolo a Etame perché sin a ieri ha tenuto testa meravigliosamente alle forti avversarie, mentre il successo del Venezia sul proprio campo è nota ancora una volta, la buona efficienza dell'undici lagunare.

L'altra squadra triestina ha segnato nella scintilla domenica la casacchia dell'Edera ed ha conquistato sul suo campo contro il temuto Monteleone, una sconfitta assai dolorosa che la modica ancora in coda del girone.

I forti friulani del Pro Gorizia hanno invece resistito brillantemente agli uomini di Lazio e tutto ciò torna a inno cantato del nostro Friuli sportivo, vanto di buoni atleti e di calorosa società.

Norme per i Corrispondenti

Per agevolare il lavoro di Redazione, i signori Corrispondenti sono pregati di scrivere sulle buste di trasmissione il genere dello sport cui gli articoli invieranno: Calcio - Ciclismo - Atletica - ecc. ecc.

Modena-Udinese 5 a 1

L'Udinese ha subito una grave sconfitta: scesa a Modena nella speranza di affermarsi, ha dovuto soggiacere alla prepotenza fisica, alla maggior classe ed al vantaggio che era in favore degli avversari di giocare in casa propria e di muoversi al proprio arbitrio. Essi, è vero hanno tentato tutte le vie per impedire a fondo i canarini: in questo, sono riusciti a furia di entusiasmo e di passione, ma non hanno potuto evitare uno scoteo di punti che a prima vista sembra disastroso. I scelti calci di rigore, che la squadra deve subire per opera di arbitri che non sono all'altezza del loro compito, ne hanno fatto abbassare alquanto il morale ed hanno permesso che il Modena, cogliesse una bella vittoria.

La partita

Primo tempo. Ai primi minuti Udinese sbaglia di poco un goal. Il gioco si sposta velocemente da un campo all'altro con leggera prevalenza Udinese che impugna seriamente e più volte la difesa avversaria. Il pubblico incita a gran voce i propri atleti che stentano a ritrovarsi. Al 25' in una discesa udinese, Luzzi li tocca accidentalmente col braccio in area di rigore un pallone che uccide a lato della porta. L'arbitro concede il calcio di rigore che viene tramutato in goal da Winkler. Al 35' si verifica un nuovo colpo al morale dei nostri giocatori. Un pallone facile è calciato verso la nostra porta. Lipizer si prepara alla parata. Un giocatore avversario letteralmente con le mani decise il pallone che il Lipizer, spedito, non può parare. Goal! I nostri giocatori protestano verso l'arbitro insolentito.

2a. Divisione

Gorizia - Treviso 1 - 1 (0 - 0)

Weiss - Manner

GORIZIA. 6.

La squadra del Pro Gorizia ha pagato a pochi minuti dalla fine, di un incontro che ha visto un primo tempo equilibrato ed un secondo invece con una crescente superiorità goriziana. Gli uomini di Friulani, hanno portato attaccati su attaccati alla rete di Degani e solo la mancanza del tiro in goal e la troppa precipitazione hanno permesso che il Treviso non cogliesse una meritata affermazione. Sul suo campo, e sotto lo sprone degli incitamenti del suo pubblico, la compagine della città santa, costituisce veramente una equipe che difficilmente può essere costretta alla resa.

Tomiz, se non è un portiere di grande classe, possiede indubbiamente delle doti insostituibili: presa ferrea, colpo d'occhio sicuro, cuore ed entusiasmo da vendere.

Furlani, che indubbiamente è il miglior atleta del Gorizia sia per la sua tecnica fine che per il suo apprezzato gioco di testa, e Longino, costituiscono una solida coppia di terzini; la seconda linea con Beer al centro, fornisce buoni prestazioni agli attaccanti e svolge nel contempo un prezioso lavoro di intercettazione. La prima linea, pur essendo ricca di passaggi precisi e raso terra e possedendo una discreta intesa fra uomo e uomo, manca di decisione nella fase conclusiva e si perde in stepiti tentennamenti nell'area di rigore avversaria.

Il Treviso ci ha dato l'impressione di non essere ben preparato: specialmente la prima linea che conta uomini di classe odili - Weiss e Lazio e percolosi cadenti - quali Zanotto e Padiga avrebbero dovuto funzionare meglio e guardando minacciato a volte seriamente la porta goriziana, non ci ha pienamente soddisfatti. Gli halves hanno fatto del loro meglio per contenere lo strigliato attacco goriziano e Visentin II, che è il perno dei sostegni, si è prodigato finalmente in difesa e all'attacco.

Del terzino ben poco possiamo dire. Casoli, che aveva cominciato bene, è stato gestionalmente espulso dal campo per le sue ripetute ed inopportune osservazioni all'operato dell'arbitro, e Falconero sostituito subito è stato spostato alla sua sinistra, sostituendo Zanotto.

Il portiere si è disimpegnato bene ed ha salvato la sua parte da pericolosi tiri di Basolin e Manner. Finissimo abbiamo trovato un arbitro sereno ed oculato, che ha saputo frenare a tempo il gioco che tendeva ad appesantirsi ed ha condotto in porto una partita che, dato l'equilibrio dei valori, assumeva a tratti un carattere estremamente violento e pericoloso.

Il pubblico pur non lesinando il trattamento ai soci beniamini ha tenuto un contegno sportivamente corretto.

La partita

1.º tempo (0 a 0)
Agli ordini di Osti della «Spa» di Ferrara si inizia la partita alle 14.40 nelle seguenti formazioni:
GORIZIA - Tomiz - Longino - Furlani - Franchelli - Beer - Costa - Pastefutti - De Rocco - Astri - Manner - Rusolini.
TREVISO: Degani - Falconero - Casoli - Mammì - Visentin II - Visentin I - Visentin III - Zanotto - Weiss - Lazio - Padiga.

Subito la rombaria si espone verso la rete trevisana una difesa estesa e più la poca decisione nella fase conclusiva di gli uomini goriziani, frustrano le azioni, inche Tomiz che è minacciata dai tiri pericolosi e dalle scappate individuali di Zanotto e Weiss. In generale, il primo tempo vede un certo equilibrio di azioni di mostrando una maggiore tecnica nella squadra goriziana, mentre il Treviso che fuggiva di preferenza il gioco sulle ali di slava del gioco individuale.

Il 2º tempo (1 a 1)

Il secondo tempo cambia completamente l'intono al gioco ed il Gorizia prende decisamente il comando nella partita stazionando a lungo nell'area di rigore trevisana per una disperata insistenza nel tiro in goal del suo avanti non riesce a tradurre in punti una superiorità evidente di stile e di tecnica.

Finalmente al 25º minuto fa fuoco la azione che fruta al Treviso il goal che è venuto come una decisa fradida per pubblico e giocatori.

Weiss al centro, ricevuto dalla sinistra un preciso passaggio, si innesca tra i canari ed il goal con un bel tiro da quindi inghiotta la rete Tomiz.

Lo smacco elettrizza i goriziani che scagliano al contrattacco ed impegnano sovente Dupan costringendo i trevigiani ripetutamente in corner; a questo punto Falconero colpito momentaneamente deve lasciare il campo; l'attacco goriziano si fa brecciarlo finalmente al 40º minuto Manner con un bel tiro segnando il pareggio, libera la foia da un incubo avversario.

Dopo il pareggio il gioco languisce e la fine trova il gioco a metà campo mentre il Treviso gioisce per il match pareggiato alla valerosa avversaria ed il pubblico stalla commentando insoddisfatto la partita.

All



Il Presidentissimo... benemerito

Abbonatevi a "Il Friuli Sportivo"



# Sui Campi di Foot - Ball

## PRIMA DIVISIONE

### Gironi A

#### HELLAS NOVARA 2 a 2

VERONA, 6.

Il folto pubblico oggi accorso sui campi di Borgo Venezia è rimasto un poco deluso per la mancata vittoria dei concittadini. In verità bisogna riconoscere che il Novara, si è rivelato una compagine assai più temibile di quanto si prevedeva mentre l'Hellas imbalordita dalle ultime affermazioni ha affrontato l'avversario con eccessiva fiducia. La sicurezza della vittoria ha nuociono al giallo-bleu che iniziò il match con calma dovendosi proteggere una imponente serie di attacchi degli azzurri novaresi. Il primo segnò al 15' per merito di D'Angelo. La reazione della Hellas non veniva concretata da alcun punto per l'abile difesa del portiere novarese. Anzi era Carretta che fra lo stupore generale segnava un secondo goal al 41'. Il pericolo di una clamorosa sconfitta risvegliava nella ripresa gli uomini di Rossetti i quali grazie alle loro facoltà di recupero seguivano alla porta e pareggiavano al 43' su palla battuta da Delella. Le due squadre tentavano, nel ripetersi di sopraffar l'una l'altro vedeva le due squadre alla pari.

#### LEGNANO E BRESCIA 1 a 1

LEGNANO, 6.

Partita combattuta ed ardente conclusasi con esito pari che rispecchia fedelmente il valore delle forze in campo. Nel primo tempo le due squadre si battono con ardore. Il Brescia con un gioco snello e veloce porta buoni attacchi alla rete di Rotondi il quale si libera sempre in modo brillante. Il Legnano a tutti i rimpicci nell'area di Bozzoni con accioli roste e decise sventate il impeto dei terzini azzurri. La leggera superiorità della squadra ospite è concretata da un goal segnato al 49' da Eisrotoli. Nel secondo tempo il gioco si equilibra maggiormente. Il Legnano si fa più pericoloso mentre il Brescia è contenuto assai meglio che nel primo tempo. Tuttavia sembra che gli azzurri debbano soffrire vincitori, quando inaspettatamente i lilla segnano al 55' il pareggio per merito di Landoni. Le ultime battute vedono vani gli sforzi delle due equipie che cercano di segnare il punto della vittoria. Per la cronaca furono battuti quattro corner contro Legnano e due contro il Brescia.

#### BOLOGNA PISA 6 a 0

PISA, 6.

Il match non ha storia. I campioni d'Italia hanno assunto il comando della partita ed al fischio di inizio segnavano al primo minuto per merito di Della Valle un imparabile goal. Lo smacco scioccava i pisani i quali ripiegavano nella loro metà campo difendendo con poca fiducia. L'assenza di Gintoli e Giuni, sostituiti da riserve, non mancò di farsi sentire per tutta la durata dell'incontro. I bolognesi magnifici di assieme, equilibrati in ogni linea, potenti ed insidiosi nei loro attacchi, finirono col debellare ogni resistenza segnando altri due punti al 21' con Pozzi ed al 44' con Perin. La ripresa non cambiò fisionomia. Le giovani reclute nero-azzurri si rivelarono ancora inesperte nei difetti così ardui Della Valle al 53' portava a quattro il punteggio per la sua squadra. I tentativi di reazioni del Pisa vennero sempre frustrati inesorabilmente. Al 44' Muzoli violava per la quinta volta la rete di Bedini e Perin al 44' chiudeva la serie dei goal.

#### TORINO INTERNAZIONALE 2 a 1

TORINO, 6.

La squadra milanese ha dimostrato oggi di essere una equipa superiore nel ogni elogio per la brillante partita combattuta contro i granata torinesi. Se il risultato non risponde esattamente allo svolgimento del gioco, si può dire che per sfortuna l'Internazionale non ha vinto, ma un match molto avrebbe meglio rispecchiato le forze in campo. La linea mediana è stata la parte migliore della squadra ospite che ha annullato completamente l'efficienza degli avversari concittadini. Il Torino deve la sua vittoria alla meravigliosa difesa del portiere Latella che parò con grande decisione numerosi ed insidiosi tiri. Il primo tempo è stato equilibrato ed al 19' che su calcio di punizione tirato da Kreuzer, Baloncero può raccogliere e segnare il goal; ciò che è ricambiato dall'Internazionale al 21' su altro calcio di punizione che Moti riesce a parare. Iniziata la ripresa, i torinesi scapparono subito verso la rete di Gianese e Witzler dopo appena trenta secondi ha modo di infliggere per la seconda volta la cassa del milanese i quali reagiscono subito e mantengono una superiorità che durerà fino al termine della combattuta contesa. Ognuno dell'Internazionale Bellini, Giustacchini, Coverini e Conti. Del Torino: Latella, Marin, Baloncero e Kreuzer.

#### CASALE DORIA 2 a 0

CASALE MONF., 6.

La poderosa e massiccia squadra ligure dopo un'accanita difesa ha dovuto piegare alla miglior classe del team nero-stalati il quale ha conseguito una nuova e lusinghiera vittoria. Assai vivace e conteso il primo tempo. Le due squadre si equivalgono come attacchi. Il Casale è più ordinato ed organico. Al 29' il bianco-bleu sono in corner. Nulla di fatto. Una discesa doriana frulla agli ospiti un calcio d'angolo al 37' inaspettato infruttuoso. Venendo poi i bianchi altri due corner uno per parte al 31' contro Casale ed al 35' contro Doria. Un improvviso ed impetuoso attacco al 37' permette a Blando di segnare su centro di Gabba. Nella ripresa il Casale

tiene il comando della partita e marca il secondo punto al 15' per merito di Gabba. La Doria è poi costretta in corner al 27' ed al 30' ma il porteggiato non subisce alcuna variante.

### Girone B

#### ALESSANDRIA LIVORNO 1 a 0

ALESSANDRIA, 7. matt. (per telef.). La partita fra i grigi e gli amaranto è stata disputata con grande combattività. La contesa è stata estremamente interessante per la incertezza dell'esito che ha tenuto in sospeso il cuore della folla enorme convenuta al campo degli Ordi. L'Alessandria era mancante di Gandini e Baucher, sostituiti da veterana riserva, il Livorno era al completo. Il primo tempo, durante il quale gli ospiti hanno più volte e seriamente minacciata la rete dei grigi, termina a 0-0. Nel secondo tempo i concittadini, incitati a gran voce dal pubblico, partono a grande andatura. Al 25', Trizi, solo dinanzi alla porta livornese, può segnare il goal della vittoria. La partita continua accanita, ma cavallerescamente lasciando immutato il risultato.

#### MILAN PARMA 4 a 2

MILANO, 6.

L'incontro, chiuso con la vittoria del Milan, è stato interessante per quanto riguarda l'impegno e la combattività dimostrata dalle due squadre ma ha lasciato un po' a desiderare come spettacolo. Il Milan si è imposto all'avversario per la miglior classe dei suoi uomini i quali però sono mancati come assieme ed allenamento. La prima linea fu indubbiamente la parte migliore ma provata di Sant'Agostino espulso dopo trenta minuti di gioco per scorrettezze, perdite molte delle sue doti di penetrazione e di fusione calando il tono in special modo nella ripresa. Il Parma ha equivale il rosso-neri quando le azioni del Milan si basarono sulla velocità e la decisione, fu invece soverchiato quando i milanesi lanciarono il pallone a terra adattandosi alla risarcita tecnica le loro azioni. La squadra crociata possiede un buon terzino destro ed un buon centro avanti, ma le doti di questi due giocatori non sono sufficienti a rimediare alla manchevolezza dei compagni. Occorre che i crociati si convincano della necessità di migliorare la tecnica del loro gioco se vogliono conseguire dei risultati più soddisfacenti.

La partita prosegue sempre accanita ma il Parma pur mantenendosi maggiormente alla offesa non conclude per la impreSSIONE degli avanti e per la lentezza nello scatto finale.

#### GENOVA Padova 2 a 0

GENOVA, 6.

Un vento impetuoso e freddo non ha mancato di ostacolare anche oggi la partita fra rosso-bleu e bianco-rossi pavatini. Il Padova ha fornito una prova eccellente dominando per tutto il primo tempo in virtù del suo gioco snello e duttile, vario nella elaborazione dei tentativi d'attacco ed anche perché favorito dal vento che era dalla sua parte. Il Genoa ha però contrastato una resistenza granitica sperando sempre di imporre le eleganti discese paratine e sfoggiando un piano tattico che doveva alla distanza risultare assai acorto. Malgrado la loro superiorità gli ospiti si vedevano segnare un goal al 5' da Gatto su passaggio di Levratto. Gli ospiti nei loro ripetuti tentativi non riuscirono a pareggiare anche perché un pallone providenziale fermava un pericoloso pallone, mentre Daniele mancava una facile occasione. I bianco-rossi calarono un po' di tono nella ripresa difendendo assai bene al ritorno offensivo del Genoa il quale segnava al 37' con un formidabile tiro di Levratto. Poi la fine.

#### CREMONESE JUVENTUS 0 a 0

CREMONA, 6.

La partita che rappresentava il piatto forte del girone si è chiusa dopo novanta minuti di lotta estenuante senza vittori né sconfitti. Le due squadre hanno tenuto una prova meravigliosa e non sono state degne una dell'altra. I grigi-rossi tentanti e scattanti non si sono mai inclinati alla quadrata e massiccia compagine torinese. Tenuto presente che il voler seguire sul terreno della tecnica, pura l'avversario era impensabile e rischiosa gli uomini di Bodini hanno giocato di slancio, di astuzia e di improvvisazione. Il match, quantunque giocato con grande accanimento è riuscito corretto e cavalleresco tra la ammirazione dell'immenso pubblico che ha fatto alle due squadre grandi onori.

#### REGGIANA FRC VERCELLI 3 a 2

REGGIO EMILIA, 6.

Con una significativa vittoria i ross di Romano hanno cancellato l'onta della batosta di Alessandria. La reggina al fischio di Gama scatta all'attacco e dopo ripetuti tentativi segna un bel goal per merito di Powolm. I bianchi corrono subito ai ripari. La partita vede poi all'attacco la Reggina in modo insistente. Un corner è battuto senza esito contro i bianchi. La fine vede vittoriosa la squadra concittadina.

#### MANTOVA SAMPIERDARENA 1 a 1

MANTOVA, 6.

Pur segnando una buona superiorità i virgiliani non sono riusciti a cogliere la vittoria per non aver saputo infrangere la valorosa difesa del portiere rossonero. Sia nel primo tempo che nel secondo i celesti tengono maggiormente il campo avversario ma quando sembra che la partita dovesse terminare con la vittoria dei beniamini, Moretti al 25' poteva pareggiare le sorti della giornata. Vano è il serrato finale dei mantovani.

## In Provincia

### Pro Cervignano - Cittavecchia Trieste 1 - 1

CERVIGNANO, 6.

Favorita da una bella giornata, alla presenza d'un pubblico numeroso, ha avuto luogo nel bel campo di Via Principe Umberto, la terza partita di campionato, fra i giallo-azzurri cervignonesi e gli azzurri triestini.

La Pro Cervignano dopo le brillanti vittorie sul Capodistria e sul Veloce di Fiume ha incipitò in un match pari che si fa rimanere in testa 4/4 classifica del girone da molti a tenere per la partita di domenica prossima contro il Forziana.

I giocatori cervignanesi hanno giocato una brutta partita, sciocamente il portiere si è salvato. Una sua garetta alta al corner ha fatto vedere la sua grande classe.

I triestini del Cittavecchia hanno giocato bene e bisogna confessare che una loro vittoria sarebbe stata meritata. Si sono visti due distinti terzini ed il centro sostegno.

Ecco la cronaca della partita:

Il Cittavecchia attacca ed al 2' minuto ottiene un corner senza esito, poi Tomasin scappa e stock deve compiere una bella parata. Al 17' la Pro Cervignano è di nuovo in corner al 26' fionni salva un sicuro goal dopo una bella parata di Kubic II.

Al 21' Kubic devia con una splendida parata in corner un forte pallone. Cittavecchia era dominata e al 37' ottiene un altro corner senza esito al 41' dopo una breve media. Kubic II si para, per un terzino triestino devia in corner ancora senza esito.

Iniziata la ripresa dopo fasi alterne Cervignano assume al 10' minuto un corner tramutato in goal da Visentin. Dopo soli tre minuti Gardino pareggia da pochi metri.

Ora il gioco si fa caloso perché tutte due le squadre vogliono segnare il punto della vittoria, e le punizioni sono diventate al 15' contro Cervignano, al 21' e al 35' contro il Cittavecchia, tutti senza esito.

L'arbitro Fachla fa fine dopo una bella parata di Kubic II.

Ecco la formazione delle squadre:

PRO CERVIGNANO: Kubic II. — Balzani. — Zampar. — Puntin. — Toffi. — Ebera. — Tronzi. — Visentin. — Fornasier. — Kubic I. — Spagnaro.

CITAVECCHIA TRIESTE: Stock. — Tullio. — Bon. — Buffiro. — Paulin. — Parer. — Baldi. — Mraz. — Friedrich. — Selata. — Gardino.

L'arbitraggio del signor Spagnol del la ginnastica Triestina fu buono.

### Riunione del C. O. N. I.

ROMA, 6.

Si sono riuniti oggi presso la sede del Comitato Olimpico Nazionale italiano i membri del Comitato stesso e cioè i delegati di tutte le Federazioni sportive nazionali del gruppo parlamentare all'educazione fisica per lo sport, della stampa ed i rappresentanti dei Ministri interessati.

Dopo di aver approvato la relazione morale e finanziaria della Olimpiadi di Parigi, il congresso ha discusso il nuovo statuto ed è addoverato alla elezione del nuovo Comitato.

A presidente è stato eletto l'on. Landi Ferretti, segretario parlamentare dell'educazione fisica per lo sport e vicepresidente il comm. Sironi presidente della Federazione ginnastica nazionale. Il cav. uff. Rossi della Federazione di canottaggio, il comm. Tonetti della Unione Tiro a Segno, generale cav. Coriani della Federazione italiana di nuoto a torso, il cav. Mastrò Ferretti del gioco del calcio.

Il Consiglio è risultato composto dei signori on. Mazzini, avv. Grassi, avv. Massola, Colabato, Locatelli, comm. Vitelli, Croce e Volpi.

Fanno parte della presidenza come rappresentanti presso il Comitato Olimpico internazionale, l'on. marchese Guglielmi l'on. Monti e il conte Bonacossa.

Dopo la sua elezione a presidente l'on. Ferretti ha diretto un messaggio agli sportivi e inviati telegrammi a S. M. Il Re alto patrono, a S. A. R. I. Principe ereditario, a S. E. Mussolini e Farinacci.

### La Sei Giorni

MILANO, 6 notte.

Teri è terminata la "Sei giorni di New York" lasciando immutate le posizioni della classifica generale.

- Linear, causa una grave caduta ha dovuto abbandonare. Il suo compagno Bonazza ha continuato da solo la corsa ma ha receduto vari giri.
1. Giesse - 240 Km.
  2. Giesse - 240 Km.
  3. Giesse - 240 Km.
  4. Giesse - 240 Km.
  5. Giesse - 240 Km.
  6. Giesse - 240 Km.
  7. Giesse - 240 Km.
  8. Belloni Guardingo.

### Per il Campionato mondiale di lotta

L'INGONTO RAICEVICH-KAVAN

ROMA, 7.

Il Sindacato Romano della Stampa Sportiva comunica che l'incontro per il campionato mondiale di lotta fra Giovanni Raicevich ed il tedesco Kavan avrà luogo in Roma entro i corrente mese.

## CRONACA CITTADINA

### Il Friuli Siberia d'Italia?

Ci hanno segnalato il seguente telegramma pubblicato sul «Corriere della Sera» di ieri:

UDINE, 4. — La neve è caduta abbondantemente: nella pianura ha raggiunto i «trenta centimetri» e più di un metro in montagna.

Per darsi che in qualche punto di qualche nostra montagna la neve abbia raggiunto il metro: saranno per curiosi di sapere se e con noi parecchi altri — in quale parte della pianura friulana sia caduta, dal 4 dicembre in poi, la neve e dove ve ne sia ancora soltanto la traccia.

Parecchi giorni prima della data indicata si ebbe una nevata di poca importanza fino a Tricesimo e null'altro.

### La nomina del parroco

di gli studenti universitari veneti a Bologna

Ci scrivono da Bologna che venerabile sarà a seguirlo in quella città la riunione della Parrocchia Veneta (circa di tutti gli studenti Universitari del Veneto) per la elezione delle cariche parrocchiali.

A parroco è stato eletto il nostro amico carissimo fascista della prima ora Piero Pulitani, da Pula di Pordenone, studente del terzo anno di veterinaria.

Altri studenti friulani sono stati chiamati a far parte del Consiglio direttivo della parrocchia come sostituti del parroco e come fabbricieri.

Dopo la riunione, gli intervenuti all'assemblea, col loro parroco, si sono recati alla «Arena del sole», affollatissima, ove si produce la Compagnia di operaie Giacchetti e, dopo lo spettacolo, sul galoscento, cantarono: «O ce bell cisehelli a Udine», portando in trionfo il signor Giacchetti ed il signor Tomadoni, tutti, amico dei golfisti, che fa parte della Compagnia. Chi ci scrive aggiunge che il parroco Piero Pulitani è il divo Nana Brunetta, vice-parroco (studente di medicina da Azzano X, ov'è capo del ballata) sono sempre grandiosi.

Benedetta gioventù!

### Il saluto romano anche negli uffici comunali e provinciali e nelle scuole

In seguito a circolari del R. Prefetto, negli Uffici del nostro Comune e in quelli Provinciali nonché in tutte le Scuole, è stato reso obbligatorio, nei rapporti fra superiori ed inferiori, il saluto romano fascista.

### Una trota pescata nella roggia

Teri mattina, il nostro giardiniere ma nico, sotto il portico che del giardino Riccaoli conduce al Palazzo della Deputazione Provinciale, in un po' di acqua della roggia era in secca, ha pescato una bella trota che pesava due chilogrammi e mezzo.

Il pesce prelibato probabilmente è venuto con la corrente dalle acque del Torre.

Il giardiniere ha potuto così violare le disposizioni in materia di pesca (la pesca della trota è infatti in questo periodo di tempo proibita) senza essere posto in contravvenzione.

### Natale

Presso la SALUMERIA del F.LLI RALBUSSO, succ. Ligugnani, via Manin, si può trovare tutte le migliori specialità gastronomiche. Il vero Prosciutto di S. Daniele, anche confezionato in sociologia, Prugnigiani stravecchi; il vero burro da Tè, i maggi di frutta secca e fresche ostracche ed coticche.

### TUTTI GLI ARTICOLI SPORTIVI

CA. G. DE PUPPI - Mercatovecchio - Udine

**FRIVLANI!**  
NELLE VOSTRE GRIE E NEI VESTRI DOLORI  
NON DIMENTICATE MAI LA GRIEVITA CHE RIVERE  
**FATE OFFERTE**  
PRO TUBERCOLISI DI GUERRA DA FRIVLANI



15 Litri di benzina H.P. 6 cil.

**AMILCAR**  
50 Litri di benzina - 4 posti

Vetture pronte in ogni tipo di carrozzeria, presso l'Agenzia Automobili  
**OM - AMILCAR**  
**Dot. T. DANIELI**  
Via Cavallotti 40 - UDINE  
(Garage Friulano)

**COTTERLI** BAR CENTRALE  
UDINE  
Tutti i resoconti sportivi

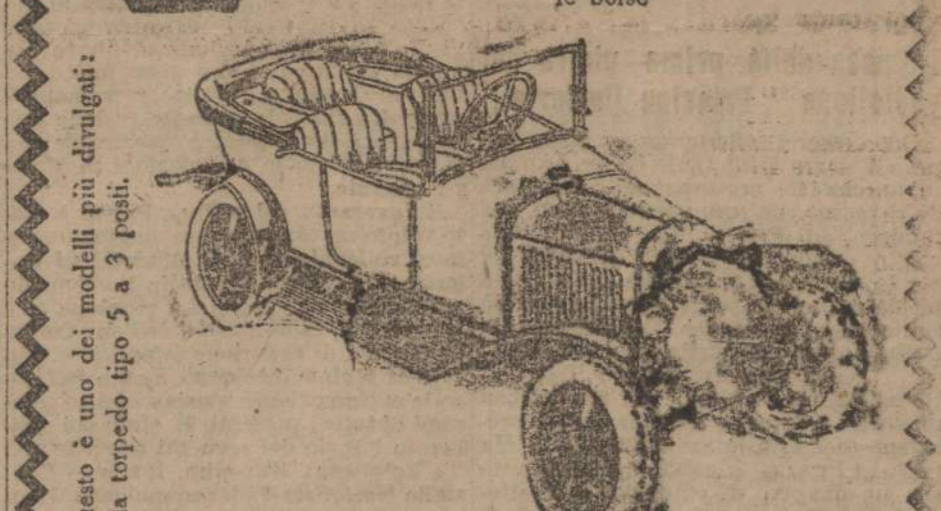
**Agenzia Automobili**  
**“DIATTO”**  
GUIDO TRANI :: UDINE  
Via Manin 8 - Telef. 377  
NEGOZIO ACCESSORI e MATERIALE per AUTO

**SOMMARIVA** Bar-Caffè-Gelateria  
PASTICCERIA  
Via Vitt. Veneto - Via Bertolini - Piazza Duomo  
RITROVI PREFERITI

**OFFICINA GARAGE**  
**Pietro Clocchiatti**  
UDINE - Via Treppo N. 20 - Telef. 41  
Depositario Gomme PIRELLI e Michelin

**BIANCHI** Auto - Moto - Ciclo  
Concessionario  
GIOVANNI MADALI - Udine

Fortunati gli automobilisti che hanno questo marchio sul radiatore della loro vettura, vuol dire che essi posseggono una **“CITROEN”**. La vettura a buon mercato che consuma poco, che rende servizi preziosi a chi se ne serve e che mette l'automobilismo alla portata di tutte le borse.



Questo è uno dei modelli più dirigitati: la torpeda tipo 5 a 2 posti.

Ecco qui a lato alcuni prezzi del tipo 5. In ciascun prezzo sono compresi tutti gli accessori, l'immolazione, l'avviamento, l'avvisatore elettrico, nonché cinque ruote gommate con Michelin Comfort 715 per 115. A richiesta con ammortizzatori Smullyers. - Franco Milano. - Consegna immediata.

Torpeda a 2 posti	L. 16.900
Torpeda a 3 posti	„ 17.800
Cabriolet	„ 19.500
Furgoncino	„ 17.500

Il tipo 5 percorre 300 Km. con una sola latta di benzina, la tassa di cui è gravato è di sole L. 327. La sua solidità riduce al minimo le riparazioni e per la sua semplicità può essere facilmente riveduta e ripulita. Da vari anni sperimentata e adottata, non è dunque una marca nuova che sorge; si può affermare che la

**CITROËN ITALIANA**  
è la regina e la veterana delle vetture utilitarie per l'automobilismo a buon mercato.  
S. A. ITALIANA AUTOMOBILI CITROËN - Strada al Portello 71 MILANO (57)  
Telefoni 49-841 - Filiale di ROMA - Sede provv. Piazzale Salaria 78  
Agente per Udine: ANTONIO DE BELGRADO Piazza Umberto I. 10 A

# Leggete "L' Illustrazione Veneta",

Rivista mensile illustrata d'Arte, Industria, Sport e Commercio. - Il primo numero uscirà circa il giorno 15 corr. Contiene fotografie ed articoli riguardanti l'Associazione Calcio Udinese. - Abbonamenti cumulativi con "Il Friuli Sportivo" e "Giornale del Friuli".

# ULTIMA ORA

## Il Principe Ereditario entusiasticamente accolto dal popolo di Milano

### L'arrivo

MILANO, 7. La popolazione di Milano ha ieri accolto con più vivo entusiasmo S. A. R. il Principe Ereditario che per la prima volta dopo aver compiuto la sua maggiore età, ha visitato ufficialmente la Metropoli lombarda.

Per l'occasione la città era una festa di tricolore. Una folla enorme si è riversata sulla Piazza Duomo e sulle strade prospicenti i bastioni dietro i cordoni delle truppe, delle Cariche, nelle schiere lungo il percorso della Stazione Centrale al Palazzo Reale.

Ad attendere il Principe: si sono recati alla Stazione S. A. R. il Duca di Bergamo, il ministro on. Belluzzo, gli on. Capitani, Alfieri Gasparotto, Gorini, Innocenzi Cappa e Besana; le Dame di Corte principessa Trivulzio, contessa Cicogna, Bironzo e Durini, la marchesa Conti e Donna Javot Piconi, il principe Perelli, il questore, il Sindaco, i consiglieri con i membri della Guardia, il comandante del Corpo d'armata Cattaneo, il comandante d'armata generale Ferrari il comandante la divisione generale Danicini, il comandante la Milizia della seconda zona Barbieri, il generale Gressetti, il colonnello Ramonini e vari altri ufficiali, generali, magistrati e personalità cittadine.

Nella trionfale stazione ricamata addobbata, sotto la pensilina era un folto gruppo di ufficiali in congedo in divisa uniforme e una compagnia del 68.° reggimento con musica del R.R. CC. Fuori dalla stazione erano raggruppati con i carabinieri e carabinieri di rappresentanza, di istituzioni, associazioni e personalità cittadine.

S. A. R. il Principe di Piemonte è giunto alle ore 10.35 accolto dal suono della Musica Reale mentre le truppe mandavano gli orsi. Il Principe è sceso dal treno accompagnato dal generale Clerici, dall'ufficiale d'onore, e con un battaglione di fanteria reale scortato dal colonnello di cavalleria, il Duca di Bergamo che gli faceva incontro e stringendo cordemente la mano al ministro Belluzzo e alle altre autorità che lo attendevano.

Terminate le presentazioni S. A. R. è sceso all'esterno della stazione dove il suo aereo è stato ricevuto da una formidabile ovazione di grido Viva il Principe Umberto, Viva Casa Savoia, Viva l'Italia, mentre numerosi musicisti facevano cheggare le note della Musica Reale. Il Principe ha preso posto in una automobile insieme al Duca di Bergamo e al Principe mentre le altre autorità salivano nelle altre vetture. Si è formato un lungo corteo di automobili che lentamente si è diretto a Palazzo Reale tra continue acclamazioni tra due file alli di popolo festante che gettavano fiori sul Principe che salutava visibilmente commosso.

### La posa della prima pietra del padiglione "Principe Umberto"

Dopo essersi soffermato per breve tempo a Palazzo Reale il Principe è uscito in automobile accompagnato dal Duca di Bergamo, dal ministro Belluzzo, dal Sindaco, dal Prefetto, dal generale Clerici e amicosi all'Istituto dei ragliatori per la cerimonia della posa della prima pietra del nuovo padiglione che sorgerà intitolato al suo nome. Nel salone dello Istituto era convenute tutte le autorità: il cardinale Arcivescovo Tesi e il Presidente del Consiglio dei medici con numerosi scienziati e il conte Gressi, presidente del Consiglio dell'Istituto. Ha parlato il Principe il saluto e benvenuto con un discorso di omaggio, il direttore dell'Istituto prof. Galeazzi, il colonnello Innocenzi Cappa ha parlato della opera luminosa svolta dall'istituzione della quale ha rievocato i benefici fondatori. E' seguita una prosopopeica prima pietra della nuova padiglione "Principe Umberto" di cui ha benedetto e gesto fatto dal cardinale e il prof. Albertini ha letto una pergamena a ricordo. Tra i presenti che si sono poi disposti con le onore e medaglia, in un'aula spaziosa in una pietra sulla quale il Principe ha gettato la prima pietra. L'azienda di cui.

Sempre accentratissimo ha poi lasciato l'Istituto l'istituto facendo ritorno al Palazzo di Corte.

### A S. Siro e all'Esposizione

Nel pomeriggio il Principe si è recato a S. Siro insieme al Duca di Bergamo e al Ministro Belluzzo. All'entrata dello stabilimento è stato ricevuto dal conte Turati, dal conte Durini, dagli altri dirigenti che hanno offerto una colazione in suo onore. Il Principe S. A. R. si è recato al nuovo Ippodromo delle Corse al Trotto ove ha assistito allo svolgimento di alcune corse fatte segno ad entusiasmo. Le manifestazioni da parte del pubblico sono state molto vivaci. S. A. R. ha anche visitato il vicino Ippodromo del Galoppo. Riformato in città il Principe si è recato al Palazzo dell'Esposizione. Al suo ingresso è stato ricevuto ed esortato dal comm. Beltrami, dal Direttore comm. Modigliani e dai membri dell'Accademia dell'Università è accolto da una folla di artisti. Il comm. Beltrami ha pronunciato un breve discorso ringraziando il Principe della sua visita. Poi il Principe seguito dalle autorità ha visitato la Mostra Biennale sottomarini di cui ha notevolmente apprezzato e negli grandi oggetti artistici.

All'uscita dal Palazzo il Principe è stato salutato dal più caloroso appoggio della numerosissima folla che stazionava sul Corso ad attenderlo. Ieri sera il Principe ha partecipato ad un pranzo intimo offerto dal Prefetto di aff. Periodici. Al pranzo sono intervenute tutte le autorità e personalità cittadine. Dopo il pranzo il Principe si è recato al Teatro La Scala dove ha avuto luogo una serata di gala in sua onore con la Metrona Enrico e diretta dal maestro Toscanini. Il teatro presentava un'opera di grande significato. Quando il Principe è sceso sul palcoscenico messo a sua disposizione, tutto il teatro è sorto in piedi applaudendo e ringraziando.

### E. Federzoni accademico d'onore di S. Luca

ROMA, 6. Stamane nella sede della Reale Accademia di S. Luca i soci si sono riuniti in seduta straordinaria in occasione del favonista nomina ad accademico d'onore di S. E. Federzoni.

Per la circostanza l'accademico S. E. Pietro Fedele, Ministro della Pubblica Istruzione, ha letto una sua dissertazione sulle origini delle due parole «Medio Evo» e «Rinascita».

Alla seduta, oltre i due Ministri dell'Interno e della Pubblica Istruzione,

## La riunione del Consiglio generale della Federazione della Stampa

ROMA, 7.

Ieri si è riunito il Consiglio generale della Federazione della stampa italiana. Dopo i discorsi inaugurati fu approvato per l'adunanza un ordine del giorno dell'on. Marchi sull'indirizzo fascista, il collega Guglielmino ha presentato il seguente ordine del giorno che è stato anch'esso approvato per acclamazione:

« Il Consiglio generale della Federazione, sicuro interprete della volontà del giornalismo italiano, fede e agli ideali che ispirarono la Rivoluzione fascista e che infuocano la realizzazione dello Stato nazionale sotto la guida di Benito Mussolini, approvano il patto di unità sindacale, dal quale derivano le disposizioni di legge sottoposte in questi giorni all'esame del Parlamento e di conseguenza desidera di aderire con tutte le Associazioni federate alle Commissioni sindacali fasciste dando pieno potere al Comitato direttivo di stabilire la modalità. — Firmato: UMBERTO GIUGLIEMOTTI ».

Si è quindi proceduto alla nomina del Comitato direttivo che è riuscito composto come segue: Consiglieri delegati: Garzia, Cossola, Membri: Ermanno Amicucci, Gino Pamerini, Giulio Francesconi, Gastone Garriani, Telesio Interlandi, Gerardo Marchi, Guido Milla, Raffaele Netti, Francesco Parini, Pina Rizzo Rossi, Emilio Zandi. A revisori dei conti sono nominati: Luigi Bignardi, Aldo Magnoni, Andrea Petroncini.

Il Consiglio generale ha preso quindi in esame l'atto compiuto dal Comitato direttivo deliberando di deferire per le più gravi sanzioni, al nuovo Comitato direttivo. Infine l'assemblea ha fatto al Comitato direttivo raccomandazione di curare la spedita fusione delle sezioni del Sindacato nazionale dei giornalisti con le Associazioni di stampa federate.

Su proposta del collega Parini è stato votato un plauso ed un ringraziamento ai colleghi deputati Amicucci ed Ungaro per l'opera spiegata in Parlamento a favore della classe. La riunione si è chiusa tra calde parole dell'on. Corrado Marchi di devozione e fedeltà al Duca e al regime alle quali hanno fatto eco le acclamazioni entusiastiche ed unanimi di tutti i presenti. E' stato poi deliberato l'invio dei seguenti telegrammi:

« Eccellenza Mussolini, Roma — Consiglio Nazionale Federazione della Stampa per l'entusiasta partecipazione al congresso di adesione cooperazioni sinistre al fascismo. Preservandoci trasmettere testo dell'adesione esortandoci sentimenti totali della nuova regime sindacale valorizzando tutte energie produttive e lavoro anche intellettuale popolo italiano. Alitalia ».

Stasera nel locale dell'Associazione della Stampa si è insediato il nuovo Comitato direttivo della Federazione Nazionale della Stampa. Prege in questo caso defatigati dal Consiglio generale in ordine al contegno tenuto dal cresciuto Comitato direttivo nell'adunanza del Consiglio stesso ha approvato il seguente ordine del giorno:

« Il Comitato direttivo della Federazione della Stampa, avuto mandato del Consiglio nazionale di decidere sulla condotta del signor Meoni Giuseppe, Rosini Armando, Gizza Arturo, Andriani Giuseppe, Maltoni Claudio e Strinati Silvio, incarichi del Comitato direttivo della Federazione, considerato che l'atto compiuto dai suddetti, ha offeso l'Assemblea nei suoi sentimenti nazionali e sindacali, invita gli organi competenti delle singole associazioni cui appartengono a provvedere alla loro radiazione dall'albo dei soci ».

Il Comitato ha preso poi altre importanti deliberazioni di ordine interno. Non appena finita la riunione il nuovo Comitato direttivo di una rappresentanza del Consiglio generale della Federazione della Stampa, incarichi del Comitato direttivo della Federazione, considerato che l'atto compiuto dai suddetti, ha offeso l'Assemblea nei suoi sentimenti nazionali e sindacali, invita gli organi competenti delle singole associazioni cui appartengono a provvedere alla loro radiazione dall'albo dei soci ».

sono intervenuti il Ministro delle Colonie on. Di Scialoja, il Sottosegretario on. Riciano, il Duca della Vittoria marchese Diaz, ed il granic ammiraglio Duca Thaon di Revel, il senatore Cremonesi, il Prefetto, il generale Airoli in rappresentanza del Comandante del Corpo d'Armata, il senatore Baccelli Presidente della Commissione Reale per la provincia, il comm. Crispo-Moncada Direttore Generale della P. S. e altri autorità politiche e parlamentari.

L'on. Federzoni, accompagnato dal suo capo di Gabinetto comm. Gaspari, è giunto alle 11 ed è stato subito introdotto nella sala del Consiglio dove erano ad attenderlo tutti gli accademici e le personalità intervenute. Quivi egli, per invito del Presidente, comm. Arnaldo Zocchi, ha pronunciato la formula del giuramento a cui sono tenuti coloro che vengono ammessi nel Corpo degli Accademici.

Compiuta tale formalità, il Presidente ha rivolto al neo-eletto un elevato discorso.

S. E. Federzoni ha risposto con parole di vivo ringraziamento.

## Giarabù definitivamente italiana

LA FIRMA DELL'ACCORDO ITALO-EGIZIANO PER LE FRONTIERE DELLA CIRENAICA

LONDRA, 7. L'agenzia Reuters, ha dal Cairo: « E' stato firmato il 6 dicembre da Ziver Pascia e dal marchese Negrotto di Dambrino l'accordo tra l'Italia e l'Egitto circa le frontiere della Cirenaica. Esso dovrà essere ratificato dai Parlamenti delle due Nazioni, ma entrerà in vigore provvisoriamente dopo uno scambio di note. Giarabù diventa così italiana ».

## La festa del Grano

NAPOLI, 7. Stamane nella Villa Comunale, alla presenza delle autorità cittadine e di una folla numerosa, ha avuto luogo la Festa del Grano.

Ha parlato il prof. Zambrano presidente del Comitato che ha illustrato gli scopi della cerimonia rilevando quanto sia utile per l'economia nazionale un maggior sviluppo agrario. Possibile le autorità si sono portate ad un recinto appositamente preparato dove il Vicario del Cardinale Arcivescovo ha ingenerato la benedizione ad una zolla di terreno nella quale precedentemente era stata eseguita la semina del grano. La simbolica cerimonia ha avuto termine con un coro degli alunni delle scuole comunali che hanno cantato inni patriottici.

## La memoria di un prode garibaldino

ROMA, 6.

Stamane, al Gianicolo, ha avuto luogo la inaugurazione del busto che la Amministrazione comunale di Roma ha fatto erigere in memoria del patriottico garibaldino Candido Augusto Vecchi. Ai lati del busto prestavano servizio d'onore i vigili del fuoco e quelli urbani in alta uniforme. Erano presenti fra gli intervenuti il generale Fiastri in rappresentanza del Sottosegretario alla Amministrazione generale Bonzani, il generale Bazzan Capo di Stato Maggiore della Milizia Nazionale, il senatore Cambi in rappresentanza del generale Vanni comandante della 3. Legione, Vittorio Vecchi figlio dell'Eroe, l'on. Tofani in rappresentanza del Comune di Ascoli, numerosi garibaldini in divisa ed i rappresentanti delle Società fra i volontari e reduci di guerra, con le rispettive bandiere. Ai piedi del busto era stata deposta una corona di alloro con i colori di Roma.

Ha preso la parola in nome del Governatore di Roma on. Tommasi, nativo della stessa città di Candido Augusto Vecchi. Con alta parola egli ha commemorato le gesta del suo insigne concittadino mettendone in rilievo l'atto eroico di Patria, il valore di soldato e di condottiero, l'opera svolta per mantenere il contatto fra il generale Garibaldi e il conte di Cavour, il disinteresse profondo e la grande modestia e lo spirito di carità patria che lo spinse negli ultimi anni a fondare scuole per salvare dalla ignoranza i figli del popolo.

L'oratore ha concluso tra gli applausi dei presenti, imprecando a una Italia più grande e più forte resa sempre più salda dal sangue versato dai suoi Martiri vecchi e nuovi.

Ha risposto all'on. Tommasi il figlio di Candido Vecchi, Vittorio Vecchi, che dopo brevi e commosse parole di saluto e di ringraziamento al Governatore si è rivolto ai concittadini che si sono fatti promotori della manifestazione in onore del Padre suo, ha rievocato le gesta di altri due eroici garibaldini e cioè l'uno il Comandante del P. Monte, Salvatore Castiglia, che fu il creatore della Marina cittadina che combatté valorosamente contro la flotta borbonica e l'altro il meccanico volontario del « Lombardo » che affondò il traversero prima che questo calasse nome l'altro nella parte della flotta borbonica e che fu l'indrogo dell'Assente della Marina di guerra a Palermo.

L'oratore ha concluso dicendo che il monumento di Garibaldi sul Gianicolo non sta a significare solo la sua opera nell'eroica difesa della Repubblica romana e della nobile battaglia combattuta ma bensì anche quella di uomo di mare e ha fatto voti perché quanto prima siano eretti sul Gianicolo i busti che debbono commemorare anche due combattenti del mare. Scroscianti applausi hanno accolto la fine del discorso e quindi i presunti si sono allontanati.

## Una cerimonia in Vaticano Il Papa offre la Rosa d'oro alla Regina del Belgio

ROMA, 6. Stamane il Papa si è recato alla cappella della concessa Matilde per procedere alla benedizione della Rosa d'oro che ha destinato in dono alla Regina Elisabetta del Belgio in occasione del suo venticinquesimo anniversario delle nozze con Re Alberto.

Alla cerimonia erano presenti l'Ambasciatore del Belgio, il Principe monsignor De Croix, gli ammirati del Collegio Belgio, un piccolo pellegrinaggio belga, il Prefetto della cerimonia mons. Ruspighi, mons. Pizzardo sostituto della Segreteria di Stato, il Maggiordomo mons. Samper e mons. Caccia maestro di Camera.

Il Papa, assistito da mons. Zampini sacrista e da mons. Ceronesi elemosiniere segreto, dopo aver celebrato la Messa, durante la quale ha impartito la comunione all'Ambasciatore ed alla Ambasciatrice, ha rivestito il piviale e la mitra e ha benedetto col consueto rito la Rosa d'oro che, composta da un cespo di rose di oro intissimo, poggia su di un vaso di argento dorato. Il cespo è composto di 19 tra rose e boccioli e ha 200 foglie.

Il Papa ha messo alla rosa più grande, che tra i petali recava nascosto un piccolo balsamo e il muschio; quindi, recitando l'apposita preghiera, ha benedetto la Rosa d'oro che poi ha consegnato al Principe mons. De Croix che la porterà alla Nunziatura di Bruxelles. La Rosa sarà poi consegnata alla Regina dal Nunzio mons. Micara durante una solenne cerimonia che si svolgerà a Palazzo reale.

Il vaso nel quale poggia il cespo di rose, è di stile rinascimentale, castelano e abbatto e reca da una parte la dedica in latino alla Regina Elisabetta e dall'altro lato lo stemma pontificio. La Rosa d'oro è racchiusa in un astuccio di noce intarsiato con un disegno di velluto cremato e reca in alto lo stemma di Pio XI.

Mons. De Croix partirà col prezioso dono per Bruxelles giovedì prossimo.

## La consegna della bandiera al capitano di marina "Chinotto"

SPEZIA, 6. Stamane si è svolta solennemente la cerimonia per la consegna della bandiera di combattimento al regio capitano di marina "Chinotto". Alle ore 11 dal piazzale municipale è partito un corteo formato da una compagnia del 21.° reggimento fanteria con musica cui seguivano il gonfalone municipale di Spezia e la bandiera di Vicenza con i rappresentanti della amministrazioni delle due città ed infine un affusto da cannone sul quale era deposto il cofano contenente la bandiera destinata alla nave.

Il corteo si è recato nell'interno del Arsenalino ove gli si trovarono tutte le autorità civili e militari tra cui l'on. Tosti di Valmadrera rappresentante la Presidenza della Camera dei Deputati, il Prefetto comm. Terzi delegato anche a rappresentare il Senato, l'on. Zanacani gli ammiragli Simonetti, Lobetti, Bondoni, il contrammiraglio Fiorese, una

larga rappresentanza di Madri e Vedove fra cui la vedova del generale Chinotto ed il figlio maggiore Chinotto, reparti di truppe dell'Esercito, della Marina e della Milizia volontaria, delle Associazioni patriottiche, i fascisti, un numeroso stuolo di ufficiali di ogni arma nonché numerosa folla.

All' inizio della cerimonia il cappellano della R. Marina don Marzilli, decorato di guerra, ha benedetto la bandiera ed ha pronunciato un patriottico discorso rievocando la figura e le gesta dell'eroico generale Chinotto.

Quindi ha preso la parola il Sindaco di Vicenza comm. Franceschini che ha sciolto un inno all'eroismo della gente veneta auspicando alle fortune della Patria e dell'Italia.

Il Comandante della nave, capitano di corvetta Casardi, ha preso in consegna la bandiera con nobilissime ed elevate parole che hanno riacceso generali approvazioni, dopo di che, fra la commozione dei presenti e gli onori resi dai reparti delle truppe, il nuovo vessillo è stato innalzato all'albero della nave al grido di « Viva il Re! » da parte degli equipaggi.

Inli se le truppe e le associazioni hanno sfilato davanti alla bandiera della nave e a quella della città di Vicenza decorata di medaglia d'oro.

La signora Chinotto ha donato al comandante della nave la fotografia dell'eroico generale, con patriottica dedica.

## La Delegazione jugoslava per il debito verso l'America

BELGRADO, 6. Il Governo ha nominato i membri della Delegazione che con a capo il Ministro delle Finanze partirà per l'America subito dopo le vacanze parlamentari per trattare la questione del debito della Jugoslavia verso gli Stati Uniti.

La salute del Presidente del Consiglio Pasie è migliorata e gli permette di rimanere in casa sua con i membri del Governo.

## Notizie brevi

A. S. M. IL PE D'ITALIA il nuovo Ministro di Polonia è il prof. Thesoff ha presentato le credenziali. A VAPRAVA è giunto il Ministro degli Esteri Slavovskij, reduce dalla sua Missione in America. Fu ricevuto alle stazioni dai membri del Governo e dai rappresentanti del Corpo diplomatico. A FIRENZE ha avuto luogo l'inaugurazione dell'Anno Accademico della Reale Accademia di Economia Agraria per Georgioli alla presenza di S. E. Pelloni segretario all'Economia Nazionale. In rappresentanza del Ministro Beltrami.

## Norme per i Corrispondenti

Per agevolare il lavoro di Redazione, i signori Corrispondenti sono pregati di scrivere sulle buste di trasmissione il genere delle notizie e gli articoli inviati si riferiscono: Calcio - Golf - Tennis - Atletica - ecc. ecc.

ING. DANTE DAVID DIRETTORE RESPONSABILE Tipografia del «Giornale del Friuli»

## Le CRONOLOGIE

IL FRIULI SPORTIVO si ricevono all'Ufficio di Pubblicità A. Manzoni & C., in via Lovaria, 2, angolo Via Prefettura.

## Orario ferroviario

Linea Udine - Trieste	
Partenze: ore 5.10 (O) - 7 (D) - 9.15 (A) - 12 (O) - 14.55 (A) - 17.05 (O)	(per Gorizia - 17.45 (D) - 20.10 (A).
Arrivo: ore 7 (O) (da Gorizia) - 8.20 (A) - 9 (D) - 11.25 (A) - 15.45 (A) - 17 (D) - 19.55 (D) - 22.30 (O).	
Linea Udine - Venezia	
Partenze: ore 0.35 (A) - 5.15 (A) - 7.05 (M) (fino Pordenone) - 9.11 (A) - 11.45 (D) - 15 (D) - 17.50 (A) - 20.15 (DD).	
Arrivi: ore 4 (A) - 7.42 (da Pordenone) - 9.10 (DD) - 10.10 (A) - 11.51 (O) - 16 (A) - 17.30 (D) - 23.27 (A).	
Linea Udine - Tarvisio	
Partenze: ore 4.35 (A) - 9.20 (DD) - 12.10 (A) - 15.15 (A) - 17.48 (D)	
Arrivi: ore 7.50 (A) - 11.35 (O) - 14.40 (A) - 19.45 (A) - 20.03 (DD).	
Linea Udine - GORIZIA	
Partenze da Udine: ore 6 - 8.35 - 12.20 - 14.40 (*) - 17.15 - 20.20.	
Arrivi a Gorizia: ore 6.35 - 9 - 12.50 - 15.11 (*) - 17.45 - 20.30.	
(*) - 12.50 - 15.30 - 18 (*) - 19.10.	
(*) - Udine: ore 7.50 - 9.45 - 13.45 - 16.25 - 18.30 (*) - 19.40.	
(*) - Soltanto nei domeniche e nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato.	
Linea Udine - Caporetto	
Partenze da Udine: ore 6.40 - 12.56 - 17.50.	
Partenze da Udine: ore 6.50 - 13.15 - 18 - Arrivi a Caporetto: 8.24 - 14.47 - 19.32.	
Linea Udine - S. Giurgio di Nogaro	
Partenze da Udine: ore 4.50 (per S. Giurgio) - 8.21 - 10.05 (S. Giurgio) - 17.20 (per San Giurgio) - 18.55 (per Gorizia)	
Arrivi da S. Giurgio: ore 7.2 (da S. Giurgio) - 8.48 (da S. Giurgio) - 12.25 (da S. Giurgio) - 19.40.	
Linea Carnia-Villa Santina	
Partenze da Carnia: ore 6.15 - 7.50 - 10.45 - 13.40 - 19.20.	
Arrivo Villasantina: ore 6.55 - 8.50 - 10.20 - 11.25 - 14.20 - 20.	
Partenze da Villa Santina: ore 4.50 - 7.40 - 9.30 - 12.35 - 13 - 18.	
Arrivo a Carnia: ore 5.30 - 10.10 - 13.15 - 17.26 - 18.40.	

## Tutte le inserzioni a pagamento su

# "Il Friuli Sportivo"

si ricevono esclusivamente dalla Soc. Anonima A. MANZONI & C. Filiale di UDINE - Via Lovaria 2, Angolo Via Prefettura. La quale dietro semplice richiesta fornisce spiegazioni, progetti e preventivi.

Prima di acquistare AUTOMOBILI visitate il deposito del Concessionario Albano Guatti UDINE Piazzetta Gorgo N. 11

## Abbonamenti a

# "Il Friuli Sportivo"

1a OGGI a 31 Dicembre 1926  
Anno L. 12  
Semestrale " 6  
Trimestrale " 3  
Inviare cartolina vaglia all'Amministrazione del Giornale - Via di Prampero 12